



Ai SSCC di LOMBARDIA e di EMILIA ROMAGNA SAN MARINO

in vista degli Esercizi Spirituali – 15-16-17 settembre 2023

Un fraterno saluto a tutti i SSCC che si trovano a Barza di Ispra per gli Esercizi Spirituali.

*Sono giorni nei quali vivete in forte sintonia con lo Spirito Santo, che è Spirito di Verità e di Vita, di Grazia e Santità; non potendo essere con voi in presenza, cerco di esserci almeno a distanza, con una breve riflessione che auspico possa contribuire a sensibilizzare ciascuna e ciascuno di voi all'argomento su cui don Stefano (che fraternamente saluto) vi farà riflettere: **'Profezia di una presenza - santifichiamo il mondo dal di dentro'**.*

*Il tema si riallaccia alla Strenna del Rettor Maggiore per l'anno 2023, interessa quindi tutti i rami della Famiglia Salesiana. Ma per voi, che don Bosco pensava e diceva **'Salesiani-nel-mondo'**, tocca ciò che tra i tanti gruppi meglio vi qualifica: i SdB e le FMA dovrebbero guardare a voi per capire meglio questo lineamento essenziale alla vocazione salesiana che abbiamo in comune.*

*Don Stefano saprà proporvi idee e iniziative molto concrete al riguardo; quello che ritengo opportuno farvi notare è quanto il compito di **santificare il mondo dal di dentro** sia in strettissima connessione con la sapienza biblica che un anno fa, negli Esercizi Spirituali tenuti a Triuggio, rintracciavamo sulle prime pagine di Genesi. Chi c'era ricorderà che si parlava di un faro da tenere sempre acceso quando ci si pone al cospetto del creato (il mondo): cioè che Dio crea tutte le cose in corrispondenza di una Parola, di un suo Pensiero divino che le definisce nell'essere e nell'agire.*

*Questo porta a pensare che tutto ciò che è l'ambiente vitale dell'uomo incarna un progetto che si fa palese nelle leggi della natura: solo conoscendole è possibile umanizzare la realtà del mondo, e solo umanizzando ogni cosa se ne rispetta la dignità, cioè **la si santifica dal di dentro**.*

*Vi invito a far **due constatazioni**.*

La prima si riferisce alla piena corrispondenza tra questo modo biblico di pensare il mondo e ciò che la ricerca scientifica d'avanguardia va scoprendo da qualche decennio: ovunque si indaga con strumentazioni che rispettino la natura di quanto viene indagato, vi si riscontra effettivamente un condensato di sapienza inimmaginabilmente grande e bella.

*La seconda constatazione si riferisce alla conseguente responsabilità dell'uomo nello scenario di cose pensate e fatte bene, come un giardino di cui avere cura. Dio dice alla prima coppia: **"Siate fecondi, riempite la Terra e governate il mondo..."** (è il significato corretto di 'dominate'); parole che corrispondono a **'santificate il mondo dal di dentro'**, riconoscendo in ogni cosa quella peculiare Parola divina che, mentre la fa esistere, la definisce nella sua natura e nei comportamenti regolari, rendendola accessibile all'intelligenza umana così che, umanizzandola, sia santificata.*

Penso che avvertiate anche voi quali insidie il mondo nasconde in sé qualora sia disattesa questa verità di principio; quando l'uomo pensa di umanizzare tutto senza rispettare le leggi naturali, che corrispondono al Pensiero creatore, il mondo si ribella e lui stesso ne diventa zimbello.

Non è necessario che si creda in Dio per capire che il mondo reagisce malamente contro l'uomo che non si preoccupa di rispettare le leggi che governano le cose dal di dentro; succede però che la stoltezza umana, non appena viene a conoscenza di qualche legge naturale che ignorava (si pensi al DNA...), ne fa strumento di dominio e di violenza: impadronitosi di queste leggi le dissacra.

Lascio a voi di concretizzare meglio il discorso con l'aiuto di don Stefano.



*Auguro a tutti, che vi troviate a remare contro una fortissima corrente di pensiero subito tradotto in costume, l'augurio di una efficace riflessione sull'argomento, che si pone in diretta relazione con la **Parola** che è **in principio** e, come faro, può illuminare ogni vostro concreto impegno, ogni professione, ogni intraprendenza operativa.*

d. Biagini Vincenzo

Delegato Provinciale per i SSCC di LO e di ERSM